

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00636392
ESC - Ente schedatore	S258
ECP - Ente competente	S258

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	estasi di San Francesco d'Assisi
------------------------	----------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo della Pilotta
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Complesso monumentale della Pilotta
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzale Pilotta, 13A
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Nazionale di Parma
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto Disegni

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	980
<b>INVD - Data</b>	1938/ post

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1601
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Crespi Ortensio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1577/ 1620
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004528

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta tinta/ matita nera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta tinta/ matita rossa
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	312
<b>MISL - Larghezza</b>	260

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**STCS - Indicazioni specifiche**

Foxing diffuso; diverse lacune soprattutto sul lato sinistro; sotto il foglio sono evidenti delle bolle d'aria; varie macchie; ampia gora sul margine inferiore; alcuni piccoli fori.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Disegno a matita nera e matita rossa su carta tinta. Il foglio è controfondato, incollato su cartoncino bianco. Il disegno rappresenta la testa di S. Francesco in estasi, con lo sguardo rivolto verso l'alto e la testa inclinata verso sinistra.

**DESI - Codifica Iconclass**

11H(FRANCESCO)37 : 31A2211

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: San Francesco d'Assisi.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

recto, in basso a sinistra

**ISRI - Trascrizione**

980

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

verso su controfondo, in alto a destra

**ISRI - Trascrizione**

23 (sotto il nastro adesivo)

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi, stampatello

**ISRP - Posizione**

verso su controfondo, in alto al centro

**ISRI - Trascrizione**

980/ SCUOLA BOLOGNESE/ S. FRANCESCO D'ASSISI.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

passe-partout, piatto posteriore in basso a destra

**ISRI - Trascrizione**

980

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

<b>ISRP - Posizione</b>	passee-partout, piatto posteriore in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	n. 23
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	dattiloscritta
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri vari
<b>ISRP - Posizione</b>	passee-partout, piatto anteriore in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SCUOLA BOLOGNESE – S. Francesco d’Assisi/ (testa)/ inv.n.980/ a matita rossa e nera su carta tinta/ cm.31,2 x 26
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi, stampatello
<b>ISRP - Posizione</b>	etichetta non incollata, all’interno del passee-partout
<b>ISRI - Trascrizione</b>	980. SCUOLA BOLOGNESE/ S. FRANCESCO D’ASSISI [altra scritta a matita illeggibile]
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	dattiloscritta
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri vari
<b>ISRP - Posizione</b>	su foglietto bianco volante inserito all’interno del passpartout
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Lo stupendo disegno è opera del Cerano. Con la/ sua grafia sottile e raffinata, quasi incisoria,/ diventa il secondo esempio di questo tipo di tecnica che vede nel foglio con “testa di S./ Francesco” della Biblioteca Ambrosiana a Milano/ unico esempio finora conosciuto. (vedi: M. Rosci/ schi “mostra del Cerano” catalogo, Novara 1964/ p.101 f.125). Verrà prossimamente pubblicato su/ “L’Illustrazione Italiana”./ Parma II.II.1972 [dattiloscritto] Giovanni Godi [scritto a penna]
	In "La Regia Galleria di Parma" di Corrado Ricci del 1896, si legge "Imitazione dura e povera di un S. Francesco di Guido Reni. Alcuni credono invece di vedervi la maniera del Barocci. Venduto dal Dott. Luigi Montanari nel 1884". Nell'Inventario generale corrente, manoscritto del 1938-39 e anni seguenti, conservato presso la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Parma e Piacenza, è segnalato come opera di un seguace del Reni. Nel corso del tempo il disegno ha avuto diverse assegnazioni. Nell'inventario di Corrado Ricci l'opera era identificata come scuola di Guido Reni, addirittura qualcuno l'avvicina alla maniera di Barocci. Una nota manoscritta, trovata all'interno del passee-partout, mette in relazione il disegno ad un celebre artista lombardo: Giovan Battista Crespi detto il Cerano. L'attribuzione nasce dal confronto con un disegno del pittore, raffigurante la testa di San Francesco vista di profilo (cfr. Rosci M. (a cura di), "Mostra del Cerano", Novara 1964, p. 101, n. 125, fig. 159). Nel 1980, ad un'asta di Milano, compare una copia del disegno trattato, venduto come lavoro di Ortensio Crespi, fratello minore del Cerano (Asta "Finarte", Milano, 27 maggio 1980, n. 337), e databile entro i primi anni del XVII secolo. L'ubicazione del foglio è rimasta ignota. Il riconoscimento a Ortensio è stato condiviso dal Marinelli

**NSC - Notizie storico-critiche**

(1987) e, in seguito, dalla Bora (2005). La figura del Crespi è sempre rimasta un po' in ombra nella bottega del fratello maggiore, solo in anni recenti è stata riscoperta e gli sono state riconosciute alcune opere. La pittura del giovane subisce molto l'influenza del Cerano, tuttavia non lo segue fino in fondo, le sue immagini sono più rigide e arcaiche, ma gli concede "un più accentuato patetismo riformistico" (Bora 2005, p. 220). Nel primo decennio del XVII secolo, Ortensio formula un modello di San Francesco in estasi o con le stigmate, ispirati a sua volta da opere del Cerano. Considerando le numerose repliche o varianti create dal Crespi, il soggetto deve aver ricevuto grande consenso tra i contemporanei. La testa del Santo, qui rappresentata, è legata ad una tavoletta ad olio attribuita ad Ortensio crespi, proveniente dalla galleria Giulio Pompei e conservata al Museo di Castelvecchio a Verona. A sua volta, il dipinto è una replica parziale di un altro quadro conservato nella cappella gentilizia novarese di S. Lorenzo, datato 1608. La figura di San Francesco mostra lo stesso luminismo metafisico e astratto della pala di Novara, qui ridotto al solo volto del frate all'interno di una piccola tavola quadrata. E' riconoscibile la stessa maniera di dipingere in modo ossessivo e minuzioso i sottili raggi dell'aureola e la regolarità nel riprodurre il volto rotondo del Santo con il colletto del saio squadrato. Anche questo disegno presenta le stesse caratteristiche, realizzato a matita nera e rossa, il segno è tracciato con una minuzia e una tecnica esecutiva quasi da incisore, lo si nota anche nel tratteggio incrociato. Non si esclude che sia stato tradotto anche a stampa. Sitografia: <http://www.museodeicappuccini.it/collezione-ortensio.asp>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Montanari Luigi Dottore
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1884

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Complesso Monumentale della Pilotta – Galleria Nazionale di Parma
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale della Pilotta 15 – 43121 Parma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP PR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico SBEAP di Parma e Piacenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAP PR 980

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario patrimoniale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario generale dei Dipinti, Disegni e Stampe della R. Galleria di Parma
<b>FNTD - Data</b>	1938
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	inv. 980

<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBEAP PR
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio SBEAP Parma e Piacenza
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	00004669
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricci, Corrado
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1896
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 302
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004696
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 224-225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bora G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004695
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 220
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 15
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Salimbeni, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Quagliotti, Maria Cristina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Agazzi, Nicoletta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Disegno incorniciato da passe-partout.